

**Giacomo Niboli**

Direttore Tecnico di Galileo Waste Solution s.r.l.

www.galileo-ingegneria.it

in

Nuova Tracciabilità dei Rifiuti – la digitalizzazione tra prototipi e sperimentazioni

Il 26 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 116 del 2020, recepimento delle Direttive Europee 2018/851 e 2018/852. Nei contenuti il Decreto prevede, oltre al recepimento delle Direttive suddette, sostanziali modifiche alla gestione della tracciabilità dei rifiuti, che si andranno a verificare e rendere completamente operative nei prossimi mesi, mediante l'adozione di diversi decreti. In particolare si denota una spinta verso la cosiddetta "digitalizzazione" della tracciabilità, già oggetto del noto sistema "SISTR1", rivisto nella forma e nella sostanza, mediante l'avvio di due portali, che verranno poi integrati, uno denominato VIVIFIR (<https://vivifir.ecocamere.it> - Vidimazione Virtuale dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti) e l'altro RENTRI (<https://www.rentri.it/> - Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti).

Con questo articolo ci proponiamo di chiarire quali modifiche operative le aziende dovranno fronteggiare nel concreto, nonché le loro fasi di attuazione.

Formulari di identificazione dei rifiuti

Nel D.Lgs. n. 116 del 2020 viene prevista la nuova modalità di emissione e tenuta dei formulari, che sarà operativa, con diverse modalità anche intermedie, fino al momento in cui sarà pubblicato il decreto attuativo del RENTRI.

L'emissione del formulario verrà gestita in maniera informatica e abolite (secondo quanto ad ora presentato) le vidimazioni e la stampa su carta copiativa.

Fino alla pubblicazione del decreto, tuttavia, è necessario continuare con le modalità attuali di vidimazione, compilazione e conservazione, tranne la durata di conservazione dei formulari che passa a tre anni.

La prima "digitalizzazione" dei formulari è già operativa, mediante portale gestito da Ecocamere <https://vivifir.ecocamere.it>, che permette la vidimazione virtuale dei formulari. Questo portale, privo di costo, concede a chi ne ha titolo di richiedere la vidimazione di formulari senza necessità di recarsi agli uffici delle Camere di Commercio, ottenendo documenti PDF vidimati mediante un codice apposto sul formulario (codice di vidimazione) ed un QR-Code di verifica, in sostituzione della vidimazione fisica. Le imprese possono gestire le vidimazioni con accesso al portale VIVIFIR anche tramite i propri software gestionali. I documenti PDF devono tuttavia essere stampati su carta (in due copie). In questo modello cambia la gestione del formulario, diversamente dalle storiche quattro copie a ricalco, i formulari emessi con VIVIFIR sono tenuti come segue:

- Una copia rimane presso il produttore e l'altra copia accompagna il rifiuto fino a destinazione
- Il trasportatore trattiene una fotocopia del formulario compilato in tutte le sue parti
- Gli altri soggetti coinvolti ricevono una fotocopia del formulario completa in tutte le sue parti



Istituzione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti - RENTRI

Mediante il D.Lgs. n. 116 del 2020 viene definito il sistema di tracciabilità dei rifiuti, che è integrato nel Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI).

Il sistema, che sarà oggetto per la sua funzionalità di successivi decreti attuativi, è curato dall'Albo Gestori Ambientali. Il funzionamento sarà prevalentemente informatico e sarà accessibile da applicativo dell'Albo Gestori Ambientali ma anche, mediante interfaccia, dai sistemi gestionali degli utenti. Il nuovo sistema di tracciabilità modificherà i formati dei formulari di identificazione dei rifiuti e dei registri di carico e scarico. L'iscrizione al RENTRI comporterà il versamento di un contributo.

RENTRI – sperimentazione e prototipo

Allo stato attuale (dicembre 2021), il sistema RENTRI è in fase di sperimentazione e di prototipazione da marzo 2021. Secondo la Road-Map definita dal Ministero della Transizione Ecologica (<https://prototipo.rentri.it/>) la conclusione di tale fase era prevista entro novembre 2021.

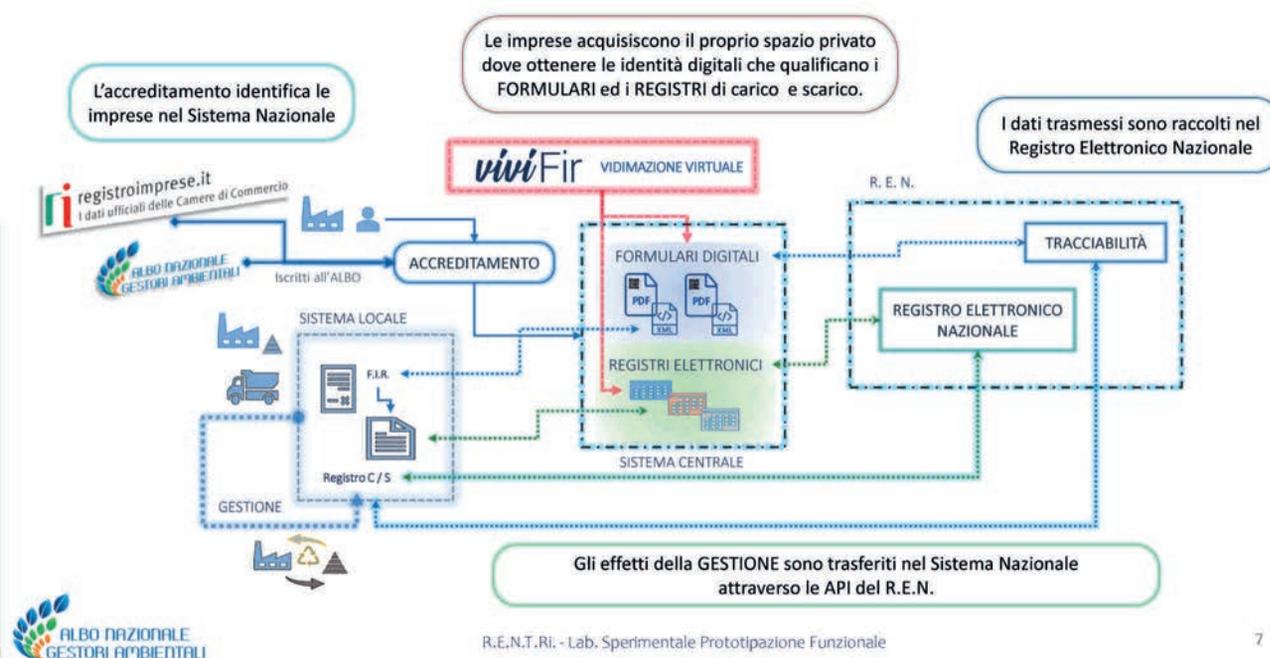
All'attività partecipano imprese selezionate, nonché le diverse associazioni ed aziende di soluzioni informatiche interessate. Lo scopo della sperimentazione è di produrre un sistema stabile e funzionante che fornisca al Ministero gli elementi per i decreti attuativi.

Il sistema RENTRI, che raccoglie al suo interno i meccanismi della vidimazione VIViFir, si baserà su un insieme di applicativi che permetteranno alle imprese la digitalizzazione della tracciabilità, ma questa si potrà realizzare compiutamente solo nel rispetto dei criteri di certezza del dato informatico dettati da AGID.

Il RENTRI prevede la gestione dei seguenti moduli (su cui oggi è in corso la sperimentazione):

- Accreditamento degli utenti (che deve avvenire in prima battuta mediante Registro Imprese e poi mediante SPID o CIE dei soggetti identificati e delegati)
- Emissione del FIR con vidimazione virtuale (già realizzata)
- Registri di Carico/Scarico dematerializzati con vidimazione virtuale
- Comunicazione al REN (Registro Elettronico Nazionale) dei dati annotati nei registri di C/S
- Raccolta dei dati sulla movimentazione (tramite i Fir Digitali)
- Definizione dei formati di scambio dei dati

Logica progettuale



Al termine del percorso di sperimentazione, si avrà la pubblicazione di un Decreto che identificherà i soggetti obbligati all'utilizzo del nuovo sistema e le modalità di funzionamento dello stesso, fatta salva la possibilità di adesione volontaria. Ciò obbligherà i soggetti tenuti all'iscrizione a dotarsi di soluzioni informatiche adeguate ai processi produttivi e all'identificazione dei soggetti fisici che opereranno sul sistema, oltre ad una maggiore attenzione alla tenuta dei registri che saranno trasmessi direttamente al Registro Elettronico Nazionale presso il Ministero.

The screenshot displays the user interface for the R.E.N.T.Ri (Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti) system. At the top, there is a navigation bar with "Link utili" on the left and "ITA" on the right. Below this is a blue header with the text "R.E.N.T.Ri Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti" and a factory icon. The main content area shows the user's profile information under the heading "R.E.N.T.Ri - Area riservata". The profile section includes a "Profilo utente" label with a "Modifica" button, and the following details: "Codice fiscale", "Cognome e Nome NIBOLI GIACOMO", and "Email g.niboli@galileowastesolution.it". Below the profile information, there are two vertical tabs: "Configurazione" and "Movimenti". Under "Configurazione", there are three icons labeled "Soggetti", "Siti", and "Registri". Under "Movimenti", there are two icons labeled "Consultazione" and "Caricamento File".

Fino all'entrata in vigore del decreto applicativo del RENTRI, si continuerà ad applicare, per la compilazione dei registri e la loro tenuta, quanto oggi previsto dalla normativa.



aias
academy
networkaias